



“CRESCITA, BENESSERE, RELAZIONE”

**Piano Triennale dell’Offerta Formativa
Triennio 2022-25**

IC Osio Sopra

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OSIO SOPRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 50** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55** Moduli di orientamento formativo
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 94** Aspetti generali
- 95** Modello organizzativo
- 99** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 100** Reti e Convenzioni attivate
- 105** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di Osio Sopra

L'Istituto comprensivo di Osio Sopra è costituito dalle scuole primarie e secondarie di due comuni limitrofi, Osio Sopra e Levate; in totale, 4 plessi:

Levate "A. Moro"

scuola primaria

secondaria di primo grado

Osio Sopra "F.lli Magri"

scuola primaria

secondaria di primo grado

Si tratta di un Istituto medio-piccolo che conta quasi 700 studenti. Le caratteristiche dell'utenza sono piuttosto stabili nel corso degli ultimi anni. Per descriverle, si fa riferimento all'indicatore ESCS, un parametro adottato a livello nazionale, che fornisce informazioni sul background socio-economico-culturale delle alunne e degli alunni ^[1]. Questo indicatore tiene in considerazione tre parametri:

- status occupazionale dei genitori;
- livello di istruzione dei genitori;
- possesso di alcuni specifici beni materiali.

Il nostro istituto presenta un livello ESCS basso, quindi una situazione con bisogni specifici, soprattutto di rinforzo delle competenze fondamentali. Tuttavia, sono presenti nell'Istituto alunni con background differente, che vedono nella scuola non solo l'occasione per acquisire un'istruzione di base, ma anche e soprattutto quella di potenziare le proprie capacità e sviluppare con successo i propri talenti.



Il piano dell'offerta formativa che presentiamo ruota intorno a questi due principi cardine: il potenziamento delle competenze di base per tutti gli alunni, con particolare attenzione per coloro che provengono dalle situazioni più svantaggiate e, allo stesso tempo, l'individuazione e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

I BISOGNI DELL'UTENZA

Le competenze di base

A fronte dell'analisi di contesto, l'Istituto riconosce come bisogno fondamentale dell'utenza lo sviluppo delle competenze di base, così come indicate dalla normativa europea. Si tratta delle cosiddette "competenze chiave di cittadinanza", che costituiscono la base di saperi, abilità e atteggiamenti necessari per il pieno esercizio della vita pubblica, per lo sviluppo delle proprie potenzialità, per la possibilità di proseguire con successo il proprio percorso di studio e continuare ad imparare lungo tutto il corso della propria vita. Le competenze chiave sono esercitate attraverso le attività delle diverse discipline e, al termine della classe quinta primaria e terza secondaria, sono valutate e certificate tramite uno specifico documento consegnato alle famiglie. Si richiamano qui brevemente le otto competenze chiave europee:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Esiste un altro bisogno significativo emergente, ed è legato all'utilizzo delle nuove tecnologie. Non si tratta di insegnare l'utilizzo dei dispositivi, quanto di rendere consapevoli le nuove generazioni dei rischi e delle potenzialità ad essi collegati, indirizzandole verso un uso sano. Purtroppo, viviamo in un'epoca in cui sembrano essere saltati i tradizionali strumenti di protezione ed ogni giorno, nonostante le indicazioni degli specialisti, ci sono ragazzi e bambini che passano molte ore davanti ad uno schermo o che hanno libero accesso a contenuti non appropriati per la loro fascia d'età. Da questo punto di vista, gli alunni non sono i soli ad aver bisogno di formazione, ma sembra che anche il mondo degli adulti necessiti di supporto per trovare strategie educative efficaci.



LINEE PROGETTUALI

Vision

È quindi prioritario che la scuola trovi le strategie più opportune per risvegliare l'interesse e il desiderio nei confronti delle attività scolastiche. Inoltre, attraverso la relazione con la comunità, attraverso il rapporto con i genitori e gli Enti Locali, il nostro Istituto vuole porsi come collaboratore attivo e propositivo di un comune percorso di ripresa e di benessere. Ecco perché come motto abbiamo scelto le tre parole:

“crescita, benessere, relazione”.

Tutte le componenti scolastiche - studenti, docenti, educatori, collaboratori, personale amministrativo e Dirigente - fanno propri i seguenti valori:

professionalità, trasparenza e legalità;

sicurezza;

accoglienza e valorizzazione delle differenze, solidarietà e cooperazione;

L'intero Istituto opera per il successo formativo degli alunni, attraverso lo sviluppo armonico della personalità e crede in una scuola che sia strumento di promozione della persona, socialmente e culturalmente, per fare degli alunni i cittadini di domani, consapevoli, attivi e responsabili all'interno della comunità umana.

Mission

Per realizzare la propria visione, l'Istituto intende attivare percorsi per:

- consolidare le competenze di base , con particolare riferimento alle competenze di lingua inglese
- promuovere le eccellenze in diversi ambiti
- supportare il recupero della dimensione relazionale, anche attraverso l'apertura della scuola in orario extracurriculare
- organizzare interventi di formazione per gli adulti

[1] Per agevolare la lettura, si è deciso di evitare nel corso del documento la ripetizione della formula



“alunne e alunni”. E' sottinteso che, ogni qualvolta ricorre la parola “alunni”, “studenti” o “ragazzi”, si fa riferimento ad entrambi i sessi, senza nessun pregiudizio di genere.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica conta quasi 700 alunni, distribuiti equamente nei plessi. Le caratteristiche dell'utenza sono stabili nel tempo e omogenee tra i plessi e le classi.

Vincoli:

L'indice ESCS medio dell'istituto relativamente all'anno 2023/2024 e' basso. Si tratta di una condizione stabile e caratterizzante. Negli ultimi 5 anni il background generale dell'utenza non si e' collocato al di sopra del livello medio-basso. E' comunque presente una quota di alunni con background di livello piu' alto, adeguatamente distribuita nelle varie classi. In generale si puo' quindi rilevare che all'interno della stessa classe confluiscono alunni con condizioni socio-economico-culturali differenti. Circa il 15% degli studenti e' di cittadinanza non italiana sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado. Costituiscono un dato rilevanti gli alunni con bisogni educativi speciali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.C. di Osio Sopra si colloca in un'area fortemente industrializzata che presenta un tasso di disoccupazione relativamente basso. Il territorio e' ricco di associazioni ed enti di volontariato sociale che tendono ad entrare in rete con la scuola. Nel comune di Osio Sopra sono presenti due importanti associazioni culturali di ambito artistico e musicale attive da decenni, le quali organizzano eventi per la comunita' e per la scuola, anche sfruttando la bella sala cineteatro presente in paese. Una di queste associazioni, dal 2012 ricostituita in Cooperativa Sociale, gestisce corsi di musica, pittura e teatro che raccolgono numerosi iscritti fra i ragazzi e le ragazze residenti. In entrambi i paesi e' presente un oratorio che coinvolge le famiglie della comunita' in attivita' di ispirazione religiosa e costituisce un centro di incontro e di svago per i giovani; l'oratorio presta i locali per le attivita' di supporto pomeridiano allo studio. Gli Enti Locali contribuiscono attraverso il Piano di Diritto allo Studio alla realizzazione dell'offerta formativa e sono anche propositivi per progetti di ampliamento. Per la Scuola Primaria gli Enti Locali forniscono il servizio di refezione scolastica.

Vincoli:



Sul territorio sono presenti famiglie di origine straniera e, nel caso di Osio Sopra, anche appartenenti a comunità ROM. Si tratta spesso di situazioni che presentano caratteristiche di bisogno come, ad esempio: risorse economiche e di strumenti limitate; scarsa padronanza della lingua; difficoltà di integrazione/inclusione, mancata frequenza o frequenza molto saltuaria. Sul versante opposto, sono presenti famiglie senza particolari difficoltà economiche o svantaggio socio-culturale, nelle quali, tuttavia, i genitori sono entrambi lavoratori e perciò ricercano proposte extrascolastiche al fine di impegnare i figli in attività positive e alternative alla gestione autonoma e solitaria delle ore pomeridiane. Su richiesta e a spese delle famiglie, gli Enti Locali attivano per gli alunni della Scuola Primaria, il progetto di ampliamento dell'offerta formativa "Finalmente venerdì" che permette agli alunni interessati di rimanere a scuola (nella giornata di venerdì) oltre l'orario scolastico con l'assistenza di educatori. Dall'anno scolastico 2020-21, è stato attivato nella scuola secondaria l'orario di 6 ore giornaliere con sospensione delle attività al sabato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I due plessi ricevono annualmente i contributi del Piano di Diritto allo Studio dalle amministrazioni locali di riferimento in aggiunta alle risorse economiche previste dallo Stato. Entrambi i plessi sono adeguati rispetto alla normativa vigente sulla sicurezza e adeguatamente serviti dai mezzi di trasporto pubblico. I due plessi hanno diversi laboratori ad utilizzo condiviso tra i due ordini di scuola. Grazie al fondo del DM48 per il contrasto alla povertà educativa sono stati riqualificati i laboratori di musica di entrambi i plessi e sono stati dotati della strumentazione necessaria a svolgere attività diversificate e a coinvolgere tutti gli alunni della classe. Grazie all'accesso ai fondi europei (PON) e nazionali (PNSD) L'Istituto Comprensivo ha implementato notevolmente la propria dotazione sia a livello informatico che tecnologico e multimediale: la totalità delle aule del plesso di Osio Sopra è provvista di schermo multimediale. Entrambi i plessi sono dotati di stampante di rete con accesso mediante codice utente. Il plesso di Osio Sopra ha a disposizione due palestre; la prima nell'edificio principale la seconda situata in una struttura adiacente allo stabile scolastico. Il plesso di Levate ha una palestra di ampia metratura, con tribune e soffitti alti, con diversi materiali ed attrezzi necessari per l'attività didattica. L'Istituto ha in adozione il registro elettronico ed è dotato di defibrillatori.

Vincoli:

Il plesso di Levate ha in programma un nuovo lotto di lavori di ristrutturazione dell'edificio (piano seminterrato), che prevedono la realizzazione o l'ampliamento di laboratori specifici (arte, musica, informatica, scienze). Tuttavia, al momento - nell'attesa degli interventi strutturali che si prevedono in estate - molti spazi del piano seminterrato sono adibiti a deposito. Di fatto, l'unico laboratorio utilizzabile è quello di informatica. Nello stesso plesso, sono da segnalare problemi di connessione



alla rete Internet.

Risorse professionali

Opportunità:

Il numero di docenti con contratto a tempo indeterminato è un dato rilevante e positivo (80,4% nella scuola primaria e il 72,2% nella scuola secondaria di I grado). La percentuale è, dunque, superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. L'età media dei docenti a tempo indeterminato è di circa il 52,5% tra i 45 e i 54 anni nella scuola primaria; invece nella scuola secondaria di I grado emerge un dato rilevante perchè accanto al 47,8% (fascia di età tra i 45-54 anni) emerge il 34,8% nella fascia intermedia (35-44 anni). Un numero rilevante di docenti è in servizio nella scuola da più di 5 anni. La maggior parte del personale ATA è di ruolo. Pertanto l'Istituto gode di una buona stabilità. La Scuola si avvale di figure professionali, debitamente formate, per quanto riguarda l'area dell'Inclusione perchè accanto alla F.S. "Sostegno" è presente la Referente BES di Istituto. Inoltre per gli alunni con disabilità vi sono oltre i docenti di sostegno anche gli educatori. Nel corso dell'ultimo triennio la scuola ha aderito alla formazione di ambito che ha offerto un'ampia gamma di attività di formazione per il personale docente; inoltre grazie alle iniziative intraprese con il PNRR la Scuola ha avviato percorsi formativi specifici soprattutto nell'area STEM: competenze di innovazione e sperimentazione didattica (coding e robotica educativa, piattaforme Moodle); non sono mancate iniziative formative in merito alla didattica inclusiva (corso AID).

Vincoli:

Nella Scuola Primaria l'età media dei docenti costituisce motivo di resistenza ai percorsi formativi, alle innovazioni tecnologiche e al cambiamento organizzativo/didattico: solo il 10% è collocato nella fascia di età tra i 34 e i 44 anni. Il turnover e l'incarico annuale dei docenti di sostegno impediscono la continuità nelle metodologie inclusive e nella pratica didattica. Sarebbe auspicabile la presenza di docenti di sostegno a tempo indeterminato in modo tale da garantire l'omogeneità dell'intervento educativo e la stabilità nelle relazioni con la famiglia. L'Istituto Comprensivo ritiene fondamentale implementare e differenziare le proposte formative al fine di migliorare le competenze professionali dei propri docenti e poter arricchire l'Offerta Formativa dell'Istituto, anche servendosi di corsi di aggiornamento organizzati on-line o tra reti di scuole. Negli ultimi anni la Scuola ha registrato un eccessivo turnover di Dirigenti scolastici (in reggenza e non) e di Direttore dei SGA con incarico annuale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

OSIO SOPRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | BGIC854005 |
| Indirizzo | VIA MANZONI, 15 OSIO SOPRA 24040 OSIO SOPRA |
| Telefono | 035500259 |
| Email | BGIC854005@istruzione.it |
| Pec | bgic854005@pec.istruzione.it |

Plessi

OSIO SOPRA - LEVATE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | BGEE854017 |
| Indirizzo | VIA SANTUARIO, 3 - 24040 LEVATE |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Via IV NOVEMBRE SNC - 24040 LEVATE BG• Via Santuario 1 - 24040 LEVATE BG• Via Santuario 3 - 24040 LEVATE BG• Via Santuario 3 - 24040 LEVATE BG |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 172 |

OSIO SOPRA (PLESSO)



| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | BGEE854028 |
| Indirizzo | VIA MANZONI 15 - 24040 OSIO SOPRA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Via Manzoni 1 - 24045 OSIO SOPRA BG• Via Puccini s.n.c. - 24040 OSIO SOPRA BG |
| Numero Classi | 13 |
| Totale Alunni | 236 |

S.M.S. OSIO SOPRA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | BGMM854016 |
| Indirizzo | VIA MANZONI 15 - 24040 OSIO SOPRA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Via Puccini s.n.c. - 24040 OSIO SOPRA BG |
| Numero Classi | 7 |
| Totale Alunni | 165 |

S.M.S. LEVATE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | BGMM854027 |
| Indirizzo | VIA SANTUARIO, 3 - 24040 LEVATE |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Via IV NOVEMBRE SNC - 24040 LEVATE BG• Via Santuario 1 - 24040 LEVATE BG• Via Santuario 3 - 24040 LEVATE BG• Via Santuario 3 - 24040 LEVATE BG |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 116 |



Approfondimento

L'Istituto negli ultimi anni è stato sede di incarico di reggenza temporanea. E' da registrare anche il turnover dei DSGA con incarichi annuali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 7 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 71 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 20 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 80 |

Approfondimento

L'Istituto è dotato di spazi e attrezzature necessarie per realizzare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Negli ultimi anni, anche grazie alla partecipazione ad avvisi pubblici per il conseguimento di fondi europei e nazionali è stato intrapreso un percorso di acquisto di attrezzature tecnologiche e di riqualificazione dei laboratori. Inoltre, tutte le aule dell'Istituto sono state dotate di schermi interattivi multimediali e gli interi edifici (Osio Sopra e Levate) sono coperti da una rete wi-fi a banda larga. Complessivamente in totale ci sono quattro aule nell'Istituto con arredi modulari finalizzati ad una didattica inclusiva.



Nel plesso di Levate, momentaneamente si possono utilizzare soltanto la palestra e il laboratorio di informatica. Nel mese di giugno l'amministrazione comunale avvierà i lavori di ristrutturazione del seminterrato e ciò permetterà di poter utilizzare per l'a.s. 2025/2026 tutti i laboratori compresa la biblioteca.



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 56 |
| Personale ATA | 16 |

Approfondimento

L'organico del personale docente ed ATA è sostanzialmente stabile in quanto hanno più di cinque anni di servizio nella medesima Istituzione scolastica; la maggior parte ha un contratto a tempo indeterminato.

Fino all'anno scolastico 2022-23 l'Istituto comprensivo aveva una Dirigente scolastica titolare. A seguito del trasferimento ottenuto, nell'anno scolastico 2023-24 all'Istituto Comprensivo è stato assegnato una reggenza che è stata conclusa a Giugno 2024.

Nell'anno scolastico 2024-25 c'è stata una breve reggenza a cui è susseguita la nomina effettiva della nuova Dirigente Scolastica che tuttora presta servizio nell'istituzione scolastica.



Aspetti generali

Come richiesto dalla normativa sulla valutazione, l'Istituto procede al monitoraggio degli esiti degli studenti in diverse aree, compilando un Rapporto di Autovalutazione (RAV). In questa sede sono individuate delle priorità di intervento e, per ognuna di esse, si elaborano azioni concrete di intervento che vanno a costituire il Piano di Miglioramento (PdM) del triennio di riferimento. In aggiunta al miglioramento degli esiti, l'Istituto può individuare altre aree di intervento, definendo ulteriori obiettivi strategici e strategie d'azione. Queste aree possono essere relative agli obiettivi formativi prioritari definiti dalla legge 107/2015, all'organizzazione o ai bisogni del personale. L'attuazione del Piano di Miglioramento e del raggiungimento degli obiettivi è monitorata annualmente dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e matematica per la Scuola Primaria e italiano, matematica e inglese per la Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Innalzare del 2% (circa il 9% nel triennio) gli alunni che conseguono una valutazione finale pari a 9/10 e a 10/10 nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di matematica specialmente per le classi quinte di scuola primaria. Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese per le classi terze della secondaria di I grado. Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Innalzare gli esiti del 3% annuo (10% in tre anni) sia per le classi quinte della primaria che per le classi terze della secondaria di I grado. Innalzare l'effetto scuola: in tre anni posizionare la scuola ad un livello superiore alla situazione attuale. Rendere più omogenei, in positivo, i risultati tra le classi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare i Risultati scolastici**

Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica per la Scuola Primaria e in Italiano, Matematica e Inglese per la Secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e matematica per la Scuola Primaria e italiano, matematica e inglese per la Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Innalzare del 2% (circa il 9% nel triennio) gli alunni che conseguono una valutazione finale pari a 9/10 e a 10/10 nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di matematica specialmente per le classi quinte di scuola primaria. Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese per le classi terze della secondaria di I grado. Ridurre



la variabilità tra le classi.

Traguardo

Innalzare gli esiti del 3% annuo (10% in tre anni) sia per le classi quinte della primaria che per le classi terze della secondaria di I grado. Innalzare l'effetto scuola: in tre anni posizionare la scuola ad un livello superiore alla situazione attuale. Rendere più omogenei, in positivo, i risultati tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Istituire i Dipartimenti disciplinari per la Scuola Primaria (max 3) e per Aree disciplinari per la Scuola Secondaria di I grado (max 4). Istituire il Dipartimento trasversale per il raggiungimento delle competenze chiave europee.

Implementare la verticalità del curricolo ed elaborare criteri condivisi di progettazione per competenze e valutazione degli apprendimenti.

○ **Continuità e orientamento**

Migliorare la continuità negli apprendimenti tra la Scuola Primaria e Secondaria di I grado attraverso un'azione didattica condivisa.

Predisporre una griglia di rilevazione delle competenze attese in uscita al termine della classe quinta primaria e le competenze attese in entrata alla classe prima della secondaria di primo grado.



● **Percorso n° 2: Migliorare i Risultati nelle prove standardizzate**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di matematica specialmente per le classi quinte di scuola primaria. Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese per le classi terze della secondaria di I grado. Ridurre la variabilità tra le classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di matematica specialmente per le classi quinte di scuola primaria. Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese per le classi terze della secondaria di I grado. Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Innalzare gli esiti del 3% annuo (10% in tre anni) sia per le classi quinte della primaria che per le classi terze della secondaria di I grado. Innalzare l'effetto scuola: in tre anni posizionare la scuola ad un livello superiore alla situazione attuale. Rendere più omogenei, in positivo, i risultati tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove strutturate per classi parallele (iniziali, intermedie e finali) di italiano, matematica e inglese.

Introdurre strumenti di monitoraggio per documentare e rendicontare gli esiti raggiunti in comparazione con i risultati scolastici

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Nominare un Referente per la Valutazione e per l'Invalsi

Innalzare la percentuale dei docenti partecipanti ai corsi di formazione sull'utilizzo delle metodologie innovative, della didattica laboratoriste e per competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove metodologie didattiche innovative che integrano le tecnologie digitali al fine di:

- promuovere le competenze digitali tra i docenti e il personale scolastico, la formazione continua tra i docenti su strumenti digitali e metodologie innovative;
- implementare gli spazi dedicati all'innovazione tecnologica, dotata di attrezzature moderne.

Inoltre, la Scuola incentiva corsi di formazione in ambito digitale che riguarda tutto il personale scolastico che opera nell'istituto (anche in riferimento alla transizione digitale degli uffici amministrativi)

Per quanto concerne il processo di insegnamento - apprendimento si privilegia l'uso di metodologie didattiche attive e cooperative, supportate da tecnologie digitali quali flipped classroom, learning by doing, gamification etc.....

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti, oggi più che mai, devono saper predisporre, oltre alle "classiche" lezioni, un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni.

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da



parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La Scuola mette in atto strumenti, risorse ed opportunità per garantire la formazione in servizio del personale scolastico.

Le occasioni formative e l'individuazione delle attività utili e necessarie per una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa, sono individuate, all'interno dell'istituzione scolastica, dal Collegio docenti per il personale docente, e dal Direttore dei servizi generali e amministrativi per il personale ATA nell'ambito della redazione del piano annuale delle attività.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La Scuola si impegna nel processo di innovazione e miglioramento degli ambienti di apprendimento.

Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Avanguardiamo la Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Attraverso il progetto vengono rivisti i setting delle aule per renderle più accessibili, coinvolgenti, polifunzionali per le varie attività dalla lezione frontale, a quella di gruppo, al peer to peer. Gli obiettivi che ci si prefigge sono sia didattici: migliorare il livello di attenzione, i risultati disciplinari, favorire l'imparare ad imparare, sia comportamentali: migliorare il senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e gli spazi della scuola, migliorare la socializzazione e i rapporti con i coetanei e gli adulti. Si intende adottare una soluzione ibrida riorganizzando le aule della Scuola secondaria in nuovi ambienti dedicati e specializzati, per le lezioni dell'ambito linguistico, tecnico-scientifico, per le lingue straniere e per le attività tecnico-artistiche. Tali ambienti innovativi si aggiungono ad altri già esistenti e consentiranno nell'insieme una riorganizzazione della giornata scolastica nella quale gli studenti non staranno più nella stessa aula, ma passeranno da un'aula all'altra a seconda delle discipline. Nei nuovi ambienti saranno presenti strumenti caratterizzanti e di indirizzo: saranno riconfigurate le aule esistenti e verranno aggiunti alcuni spazi a disposizione di tutte le classi dell'Istituto. Si interverrà su 19 ambienti di apprendimento ma la ricaduta di queste innovazioni avrà impatto su tutte le classi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'istituto. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie che implementeranno quanto già acquisito con i finanziamenti PON e PNSD e alcuni arredi modulari. Sarà ampliata la dotazione dei monitor interattivi e dei notebook e tablet posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente. Gli ambienti tematici permetteranno di potenziare le competenze disciplinari e trasversali. Doteremo le aule umanistiche di set per la creatività e per la produzione di contenuti digitali originali, le aule tecnico-scientifiche di set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, integrando il materiale già in dotazione della scuola, per sviluppare creatività, problem-solving grazie ad un approccio pratico ed esperienziale. Le aule tematiche per le lingue straniere costituiranno uno spazio immersivo, rivolto allo sviluppo della comunicazione e alla pratica intensiva delle abilità di speaking e di listening. Nella Scuola Primaria realizzeremo un'aula tematica e multisensoriale progettata per la stimolazione dei sensi in maniera controllata per attuare un insegnamento che incontri il canale preferenziale di ciascuno, nell'ottica della personalizzazione e dell'inclusione.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 19.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Scuol@Futuro: Competenze digitali per la



scuola di domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Viviamo in un contesto educativo in continua evoluzione dove l'intelligenza artificiale, la robotica e la realtà virtuale stanno rivoluzionando il modo con cui impariamo e lavoriamo. È importante che le scuole integrino queste nuove tecnologie nei programmi di studio per preparare gli studenti al futuro. Le tecnologie digitali sono ormai parte integrante della nostra società e hanno un impatto significativo su tutti gli aspetti della vita e in questo scenario, è fondamentale la formazione e l'adozione di percorsi di formazione sulla didattica digitale degli insegnanti per prepararli adeguatamente alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. In ogni modo la didattica digitale non deve limitarsi solo all'utilizzo di strumenti tecnologici, ma deve adottare percorsi pedagogici innovativi e lungimiranti che mirano a rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. Inoltre, se consideriamo la velocità di crescita della transizione digitale nella didattica, è fondamentale prevedere percorsi di formazione focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu. In questo contesto il D.M. 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale", rappresenta una grande opportunità per la scuola italiana perché permette di realizzare percorsi formativi per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Il finanziamento destinato alla nostra scuola, consente di avviare percorsi di formazione mirati e personalizzati, per il potenziamento delle competenze digitali dei docenti del nostro Istituto sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare sul campo. La formazione consente al gruppo docente di acquisire nuove competenze che consentono di adottare strategie e metodologie didattiche innovative, di arricchire l'esperienza educativa degli studenti, e di utilizzare al meglio tutti i dispositivi acquisiti negli anni dal nostro Istituto utilizzando i fondi stanziati dalle diverse linee di finanziamento ministeriali. L'obiettivo principale è quindi quello di garantire che il personale scolastico abbia le competenze digitali necessarie e sia pronto ad affrontare le sfide e le opportunità che comporta



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'educazione digitale e sia in grado di creare una scuola più moderna, inclusiva e innovativa, in grado di preparare al meglio gli studenti alle sfide del XXI secolo.

Importo del finanziamento

€ 36.530,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 47.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEMINSIEME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e le competenze linguistiche sono sempre più importanti nel mondo di oggi e il loro potenziamento è indispensabile per la formazione di individui in grado di affrontare sfide complesse, per trovare soluzioni innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per comunicare in modo efficace in un contesto moderno, globale e in rapida evoluzione. Promuovere lo sviluppo delle competenze STEM e linguistiche degli studenti è un investimento fondamentale per il loro futuro, per il futuro dell'innovazione e del progresso tecnologico. Le STEM sono, infatti, alla base di molti dei progressi tecnologici più significativi della nostra società. e per poter rispondere alle sfide del prossimo futuro è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "STEM Insieme" intende promuovere le competenze STEM degli alunni del nostro Istituto grazie a un approccio pratico ed esperienziale utilizzando metodologie attive e collaborative; mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, arricchire il loro percorso formativo., fornire competenze trasversali, favorire lo sviluppo personale. Inoltre, il progetto mette in atto azioni specifiche per contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il "confidence gap": cioè la percezione di estraneità che il genere femminile, rispetto ai coetanei maschi, ha nell'ambito scientifico e tecnologico. I percorsi realizzati saranno curricolari, co-curricolari ed extracurricolari in ambienti dedicati all'interno del nostro Istituto, coinvolgendo docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi saranno caratterizzati da una didattica esperienziale e da attività cooperative e collaborative, adottando metodologie innovative in cui si opererà in modo attivo per potenziare le capacità di problem posing e problem solving e di tipo "learning by doing". Gli interventi per le lingue straniere vedranno alunni e docenti in attività rivolte allo sviluppo della comunicazione e alla pratica intensiva delle abilità di speaking e di listening. Lo scopo è quello di poter realizzare attività dove tutti gli alunni e le alunne dell'Istituto potranno utilizzare e sperimentare, attraverso l'uso delle nuove tecnologie, nuovi metodi di apprendimento, che consentano agli studenti e alle studentesse di essere protagonisti del proprio apprendimento. Tali soluzioni in un contesto collaborativo e coinvolgente compatibili con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2., favoriranno la progettazione di un modello didattico innovativo ed inclusivo e agevoleranno il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti del PTOF e PDM del nostro Istituto.

Importo del finanziamento

€ 67.976,84

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: GLI AMICI CRESCONO INSIEME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Come emerge dal PTOF 2022-2025 dell'IC il nostro istituto presenta un livello ESCS basso, quindi una situazione con bisogni specifici, soprattutto di rinforzo delle competenze fondamentali.

Inoltre, numerosi sono gli alunni in una situazione di svantaggio educativo, socio-economico, linguistico e culturale, che presentano difficoltà richiedenti interventi individualizzati riferiti a situazioni di difficoltà tali da far prefigurare un intervento mirato. Obiettivi degli interventi: •

Prevenire la dispersione scolastica • Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica • Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti •



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Consolidare il metodo di lavoro • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni • Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé stessi • Rinforzare la motivazione intrinseca l'apprendimento attraverso il raggiungimento di traguardi accessibili • Consolidare il metodo di lavoro • Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro • Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé • Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali. • Sviluppare la fiducia in sé

Importo del finanziamento

€ 83.282,85

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 100.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 100.0 | 0 |

Approfondimento

L'Istituto, con i fondi del PNRR, ha intrapreso interventi specifici volti a:

- progettare e realizzare ambienti di apprendimento innovativi (aule e laboratori) dotandoli di specifici arredi che consentono metodologie e strategie didattiche inclusive;
- definire percorsi di formazione per gli alunni per facilitare l'approccio con le discipline STEAM e il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Multilinguismo;

- definire percorsi di formazione per i docenti al fine di innovare la pratica didattica, favorire la personalizzazione degli apprendimenti e il recupero delle fragilità;
- favorire il processo di dematerializzazione.

Inoltre, è in corso l'aggiornamento dei siti web delle Scuole a modelli evoluti che garantiscano una maggiore accessibilità, funzionalità e navigabilità per personale scolastico, famiglie, alunne e alunni, tramite le risorse finanziarie previste dal PNRR.



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo di Osio Sopra guida gli alunni e le alunne attraverso un percorso unitario di apprendimento che li accompagna dall'acquisizione delle competenze di base (scuola Primaria), alla scoperta delle proprie attitudini e al consolidamento di ciò che più serve per affrontare la continuazione dei propri studi (scuola Secondaria).

La nostra visione dell'offerta formativa ruota, infatti, intorno a due principi:

- Potenziamento delle competenze di base per tutti gli alunni, con particolare attenzione per coloro che manifestano specifici bisogni educativi;
- individuazione e sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

L'Istituto, cercando di dare continuità agli interventi più efficaci, rinnova ogni anno la propria proposta di progetti che ricoprono sei aree di intervento e che, secondo modalità organizzative differenti, riguardano sia la Scuola Primaria che la Scuola Secondaria:

- Educazione Civica;
- Benessere a scuola;
- Continuità e orientamento;
- Attività artistiche, musicali ed espressive;
- Lingue straniere;
- STEM e cultura scientifica.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------|---------------|
| OSIO SOPRA - LEVATE | BGEE854017 |
| OSIO SOPRA | BGEE854028 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------|---------------|
| S.M.S. OSIO SOPRA | BGMM854016 |
| S.M.S. LEVATE | BGMM854027 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.





Insegnamenti e quadri orario

OSIO SOPRA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSIO SOPRA - LEVATE BGEE854017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSIO SOPRA BGEE854028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. OSIO SOPRA BGMM854016

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. LEVATE BGMM854027

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per anno di corso previsto per l'Educazione civica, come da normativa di riferimento, è 33 ore annuali, sia per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria di primo Grado.

Insegnamento trasversale di educazione civica Scuola Primaria

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti:

“ In tal senso le nuove Linee guida promuovono l'educazione al rispetto di ogni persona e dei suoi diritti fondamentali, valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, l'eguaglianza nel godimento dei diritti e nella soggezione ai doveri, la libertà e la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale definita patria dai Costituenti, il lavoro, l'iniziativa privata, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita, la lotta a ogni mafia e illegalità. L'Educazione civica rappresenta una sfida educativa che, nel dialogo quotidiano tra docenti e studenti, interessa tutti gli insegnamenti di una 'scuola costituzionale', in prima linea nella formazione di cittadini consapevoli e responsabili”.

Il presente documento contiene le indicazioni per la realizzazione dell'insegnamento di educazione civica ed è articolato nei seguenti punti:

1) CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA



elenco dei traguardi di competenza e dei relativi obiettivi di apprendimento

2) ATTIVITA'

descrizione delle attività che si intendono attuare per raggiungere i traguardi di competenza:

- attività disciplinari
- programmazioni interdisciplinari
- progetti d'Istituto

3) STRUMENTI DI VALUTAZIONE

rubriche valutative per valutare il raggiungimento dei traguardi di competenza (scuola secondaria) e degli specifici obiettivi di apprendimento (scuola primaria) in sede di valutazione intermedia e finale.

4) ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Indicazioni per la gestione e progettazione delle attività.

5) COMPETENZE DELLE FIGURE COINVOLTE

Referenti d'Istituto – Coordinatori di educazione civica – Docenti del CDC/Team

6) OBIETTIVI:

programmazione degli obiettivi per la scuola primaria e secondaria

Insegnamento trasversale di Educazione Civica per la Scuola Secondaria di 1° Grado

A partire dall'anno scolastico 2024-25 si propone un percorso di educazione civica, maggiormente calato nella quotidianità dei ragazzi, sfruttando meglio i numerosi progetti che vengono attuati nel corso dell'anno. Si tratta di programmazioni che avranno come punto di partenza alcune ricorrenze ed occasioni molto sentite dai ragazzi, così come gli interventi esterni e il contributo del Consiglio Comunale dei Ragazzi. La proposta che verrà condivisa con i coordinatori di educazione civica e successivamente con tutti i docenti, è quella di accantonare i precedenti modelli di Uda di educazione civica, a favore di programmazioni più vicine alle programmazioni disciplinari e alle iniziative della scuola.



Allegati:

Educazione Civica PRIMARIA e SECONDARIA.pdf

Approfondimento

Di seguito è illustrato il piano orario dell'Istituto. Per quanto riguarda la scansione delle attività didattiche, si è optato per una suddivisione dell'anno in due quadrimestri.

SCUOLA PRIMARIA

Al momento dell'iscrizione degli alunni alla prima classe della scuola primaria, i genitori optano una scelta tra i diversi modelli orari: 24, 27, 30 o 40. La maggioranza delle preferenze dei genitori determina il modello organizzativo orario per entrambi i plessi. Tranne sporadici casi, le preferenze ricadono sul modello a 30 ore, organizzato come segue:

Da lunedì a giovedì: 8:00-12:30 14:00-16:00

Venerdì: 8:00-12:00

In collaborazione con gli enti locali è organizzato il servizio mensa, al quale possono accedere solo gli alunni regolarmente iscritti.

Il monte ore delle discipline nel modello a 30 ore è il seguente:

| DISCIPLINA | prima | seconda | terza | quarta | quinta |
|------------|-------|---------|-------|--------|--------|
| Italiano | 8 | 8 | 7 | 7 | 7 |
| Matematica | 8 | 7 | 7 | 7 | 7 |



| | | | | | |
|--|----|----|----|--------------------------------|--------------------------------|
| Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia e informatica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Religione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Arte e immagine, Educazione fisica, Musica | 4* | 4* | 4* | 2 ed. fis. 1 arte 1 mus. | 2 ed. fis. 1 arte 1 mus. |
| TOTALE | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |

* La diversa ripartizione delle ore riservate agli insegnamenti di Arte e immagine, Educazione fisica e musica dalla classe prima alla terza è decisa in autonomia dai singoli moduli, sulla base dei bisogni educativi degli alunni e delle competenze dei docenti.

Per gli alunni che richiedono l'esonero dalle ore di insegnamento della religione cattolica l'Istituto Comprensivo di Osio Sopra offre le seguenti tre possibilità:

1. entrata posticipata o uscita anticipata nel caso in cui tale disciplina sia presente rispettivamente alle prime ore o nelle ultime ore della mattinata;
2. studio assistito;
3. progetto didattico alternativo;

SCUOLA SECONDARIA

Le lezioni sono organizzate su cinque giorni, da lunedì a venerdì, secondo il seguente orario:



7:55 ingresso alunni

8:00-9:55 lezioni (modulo 1)

9:55-10:05 1° intervallo

10:05-11:55 lezioni (modulo 2)

11:55-12:05 2° intervallo

12:05-14:00 lezioni (modulo 3)

I moduli di lezione sono di preferenza organizzati in modo da contenere una sola disciplina.

Si riporta di seguito il monte ore previsto per ciascuna disciplina:

| DISCIPLINA | prima | seconda | terza |
|--|-------|---------|-------|
| Italiano | 6 | 6 | 6 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 |
| Matematica e scienze | 6 | 6 | 6 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Seconda lingua (Francese nel plesso di Osio, Spagnolo in quello di Levate) | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia | 2 | 2 | 2 |
| Arte e immagine | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 30 | 30 | 30 |





Curricolo di Istituto

OSIO SOPRA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto

Cos'è un curricolo disciplinare?

Il curricolo è l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di espliciti obiettivi formativi; in concreto, è formato dai traguardi da raggiungere e dagli strumenti di valutazione per verificare il raggiungimento degli obiettivi. I docenti di ciascuna disciplina coordinano i loro sforzi incrociando gli obiettivi di ciascuna materia con le competenze chiave proposte dall'Unione Europea. L'elenco dei curricoli verticali di ciascuna disciplina è disponibile sul sito dell'Istituto.

<https://www.icosiosopra.edu.it/index.php/ptof-22-25/518-ptof-22-25>

Cosa sono le competenze?

Le competenze rappresentano le comprovate capacità di unire conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche e utilizzarle nello studio e nello sviluppo personale, valutate in base al grado di responsabilità ed autonomia raggiunto.

Cosa prevede in concreto il curricolo?

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Cosa prevede il curricolo di educazione civica?

Queste attività si concentrano, anno per anno, su tre aree tematiche: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

- attività d'Istituto organizzate annualmente anche in coordinamento con le agenzie del territorio.
- Unità Didattiche interdisciplinari programmate su base quadrimestrale dai Consigli di Classe;
- attività disciplinari incluse nelle programmazioni di ciascuna materia;

Le ultime disposizioni normative relative all'Educazione Civica prevedono di dedicare a tale insegnamento non meno di 33 ore all'anno declinate su tre livelli:

Allegati

Sul sito dell'Istituto, nell'area PTOF, sono disponibili i documenti specifici relativi all'attività didattica:

- PAI (Piano Annuale per l'Inclusione)
- regolamento per la didattica digitale integrata (DDI)
- rubriche di valutazione del comportamento
- criteri di valutazione scuola secondaria
- rubriche di valutazione scuola primaria
- curricolo verticale di educazione civica



- curricolo verticale delle singole discipline

L'area può essere raggiunta direttamente cliccando sul seguente link:

<https://www.icosiosopra.edu.it/index.php/ptof-22-25/518-ptof-22-25>

Allegato:

Curricolo di Istituto - primaria+secondaria_compressed.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto propone iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, scelte sulla base delle indicazioni e delle priorità contenute nel PTOF e in rapporto alle esigenze dell'utenza. Si articolano in 6 aree tematiche.

- 1) Educazione civica
- 2) Benessere a scuola
- 3) Continuità e orientamento
- 4) Attività artistiche, musicali, espressive
- 5) Lingue straniere
- 6) STEM e cultura scientifica

I percorsi possono avere caratteristiche diverse, in particolare possono configurarsi come:

- progetti per il potenziamento delle eccellenze, rivolti a gruppi ridotti di alunni



- progetti di recupero di specifiche competenze, rivolti a gruppi di alunni che manifestano bisogni particolari
- progetti di potenziamento riguardanti aspetti trasversali alle discipline e che coinvolgono intere classi
- proposte per il tempo extrascolastico

L'Istituto ha cura di garantire una equilibrata distribuzione nelle diverse aree e tipologie.

Di seguito sono indicati i progetti attivi nel triennio 2022-25. Questa parte è sottoposta ad un aggiornamento annuale perchè direttamente collegata alle risorse disponibili e ad eventuali cambiamenti nei bisogni dell'utenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto si attiva per promuovere una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per lo sviluppo delle competenze trasversali mediante la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore di studenti a rischio di abbandono scolastico.

La scuola implementa la didattica orientativa proponendo attività mirate alla conoscenza di sé, dei propri interessi, delle proprie attitudini e competenze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola, attraverso l'elaborazione del Curricolo d'Istituto, elabora i percorsi di apprendimento in modo originale, creativo e professionalmente qualificato. L'azione didattica si organizza per attivare i seguenti insegnamenti/apprendimenti: lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline, necessarie alla costruzione delle competenze di cittadinanza (attraverso iniziative come uscite didattiche, viaggi d'istruzione, prodotti da realizzare, compiti significativi, unità di apprendimento, prove autentiche.)

Utilizzo della quota di autonomia



La scuola utilizza l'organico di potenziamento per arricchire l'offerta formativa in ambito linguistico e nelle discipline STEM.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: OSIO SOPRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Conseguimento certificazione linguistica -Lingua Inglese**

La scuola utilizza le ore di potenziamento della lingua inglese per preparare gli studenti delle classi quinte primaria e terze secondaria per far conseguire la certificazione linguistica Cambridge presso enti accreditati.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMINSIEME



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

OSIO SOPRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: MODULI FORMATIVI per lo sviluppo delle competenze STEM_PRIMARIA

In riferimento al PNRR missione 4 - componente C1 - investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" l'Istituto è risultato assegnatario di un finanziamento che consente di realizzare percorsi didattici relativi alle competenze STEM (science, technology, engineering and math) e multilinguistiche, destinati sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria. Si tratta di percorsi particolarmente indicati per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo

Nello specifico sono erogati moduli formativi da 10 ore per gruppi di minimo 9 studenti:

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere

I percorsi sono sia curricolari od extracurricolari e si svolgono in coerenza con le linee guida per le discipline stem (DM 184/2023), con lo scopo di poter realizzare attività dove tutti gli alunni dell'Istituto potranno utilizzare e sperimentare, attraverso l'uso delle nuove tecnologie, nuovi metodi di apprendimento al fine di promuovere l'interesse la consapevolezza degli studenti per le discipline scientifiche e tecnologiche.

In particolare, prevedono un approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, che si sostanzia nel riferimento alle seguenti metodologie didattiche:

Laboratorialità e learning by doing



L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presenta soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.



Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

Promozione del pensiero critico nella società digitale

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le Linee Guida, emanate ai sensi della legge 197/2022, introducono a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, nelle istituzioni scolastiche azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM , anche attraverso metodologie didattiche innovative.

La scuola viene invitata a rafforzare nei curricoli di ogni ordine e grado lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali per garantire che le nuove generazioni acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

○ **Azione n° 2: MODULI FORMATIVI per lo sviluppo delle competenze STEM_SECONDARIA**

L'acronimo inglese STEM è riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per



questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività).

L'attività si propone di rafforzare i percorsi didattici relativi alle discipline STEMA al fine di far fronte in modo costruttivo ai diversi problemi in situazioni quotidiane.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.



Moduli di orientamento formativo

OSIO SOPRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo

Il progetto mira all'accoglienza dei nuovi alunni delle classi prime e ha come tema l'autostima, allo scopo di far emergere i punti di debolezza e i punti di forza, per interiorizzare un'immagine di sé reale. Lavorare sulla propria autostima permette di non rinunciare a sé stessi per piacere agli altri, specie se si ha paura di venire esclusi. Capire che la propria originalità rende speciali, permette di piacersi e piacere agli altri.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 25 | 5 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**

“Progetto cura e gentilezza” 6 ore curricolari

Il laboratorio ha come oggetto la promozione di modalità relazionali improntate alla cura e alla gentilezza.

Progetto Atlante delle Scelte: la scoperta di sé e la scoperta del mondo del lavoro”

Il progetto coordinato dalla Provincia di Bergamo ha l'obiettivo di far riflettere i ragazzi sulle proprie caratteristiche, passioni e competenze attraverso la visione di video, questionari, dibattiti e interventi di esperti

10 ore curricolari – 14 ore extracurricolari

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 16 | 14 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo

“Progetto Atlante delle scelte: la scoperta delle scuole superiori” durata 14 ore curricolari

Il progetto coordinato dalla Provincia di Bergamo ha l'obiettivo di far riflettere i ragazzi, partendo dalle proprie caratteristiche, passioni e competenze- sulla scelta della scuola superiore, attraverso una serie di questionari e incontri.

Progetto “Gli istituti del territorio” durata 4 ore curricolari

Incontri con gli istituti superiori del territorio che presentano il loro PTOF e rispondono alle domande degli studenti.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 18 | 12 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA 1 - Educazione civica

L'istituto riconosce all'educazione civica un ruolo fondamentale nella conoscenza dei valori e dei principi fondamentali della democrazia e della cittadinanza attiva, dei temi legati alla sostenibilità ambientale e all'uso consapevole delle tecnologie. Le iniziative legate a quest'area integrano le attività didattiche delle Unità di Apprendimento del curriculum di ed. civica. 1) "Cosa abbiamo in Comune" 2) "Siamo alla frutta" 3) Programmi per la promozione della lettura critica e l'educazione dei contenuti informativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di educazione civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● AREA 2 - Benessere a scuola

L'Istituto riconosce l'importanza - nel percorso formativo e di crescita di ciascun studente - delle life skills, ovvero quell'insieme di competenze, abilità personali, cognitive, sociali, emotive e relazionali che permettono agli individui di affrontare le sfide quotidiane della vita, rapportandosi a sé stessi e agli altri con fiducia nelle proprie capacità e con atteggiamento positivo e costruttivo. Nel contesto scolastico, in particolare, promuovere le life skills ha lo scopo di prevenire atteggiamenti antisociali e di disagio, promuovere collaborazione tra pari e indirizzare gli studenti verso un percorso di auto-consapevolezza e responsabilizzazione, garantendo loro al contempo un maggior benessere psicofisico. 1) Contrasto al bullismo e al cyberbullismo 2) Educazione all'affettività e alla sessualità 3) Sportello psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Positivo sviluppo dello stato di benessere degli alunni.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● AREA 3 - Continuità e orientamento

L'Istituto, in quanto "polo formativo", riconosce la centralità della responsabilità orientativa come strumento sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni, sia per limitare il determinarsi di situazioni di disagio ed emarginazione e per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica (che nel nostro Paese presenta ancora valori superiori alla media europea). L'orientamento non è pertanto inteso solo come "la scelta della scuola superiore", ma come la scelta del proprio futuro, attraverso la scoperta e la valorizzazione delle competenze trasversali che ciascuno studente può spendere in un mondo che richiede frequenti cambiamenti e capacità di adattarsi a nuove condizioni. 1) Open day 2) "Atlante delle scelte" 3) Corso di latino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Scelte di orientamento efficaci e in accordo con le caratteristiche individuali degli alunni.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● AREA 4 - Attività artistiche, musicali, espressive

L'Istituto promuove lo sviluppo dell'espressività e l'avvicinamento alle attività artistiche e musicali, in quanto capaci di far emergere il potenziale di ogni studente 1) "Una scuola che suona" 2) Attività teatrali 3) Psicomotricità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Praticare la musica d'insieme e imparare a suonare uno strumento musicale sono attività che, all'interno del nostro Istituto Comprensivo, suscitano un diffuso interesse fra le alunne e gli alunni.

Il nostro intento è quello di cogliere questa opportunità per proporre un percorso ben progettato e condiviso che punti a valorizzare il più possibile l'interesse manifestato, facendone una leva per promuovere obiettivi formativi più generali e rispondere ad alcune esigenze del territorio. Nello specifico, ci riferiamo alla necessità di creare per le nostre ragazze e i nostri ragazzi occasioni per riconoscere ed esprimere la propria personalità e, soprattutto, per vivere momenti di socializzazione positiva, dentro e fuori la scuola. L'idea di base su cui si regge la nostra proposta è, infatti, quella che saper suonare uno strumento musicale consente di accedere a forme di aggregazione formali e informali, peraltro già presenti sul nostro territorio.

Prospetto generale del percorso didattico:



● AREA 5 - Lingue straniere



La scuola interviene in ambito linguistico in modo mirato attraverso l'utilizzo di una cattedra di potenziamento della lingua inglese, distribuita tra i tre docenti della secondaria lungo tutto l'anno scolastico, che li vede coinvolti in un progetto con la scuola primaria, una serie di progetti dedicati alle eccellenze, nonché ore di compresenza nella secondaria, in modo da rivolgere l'attenzione sia agli studenti più motivati e meritevoli, sia a quelli per cui è necessario un intervento di recupero e rinforzo delle competenze linguistiche basilari. A livello verticale, l'offerta prevede un progetto ponte che vede l'intervento di un esperto interno, uno dei docenti della secondaria, per un'ora alla settimana sulle classi 5° della primaria di entrambi i plessi dell'Istituto, per l'intero anno scolastico. Le attività proposte dal docente interessano lo sviluppo integrato delle quattro abilità coinvolte nell'apprendimento linguistico, prevedendo un momento iniziale più di ordine ricettivo - la lettura di un libro e la riflessione sulle sue tematiche - in cui si predilige un'attenzione sul piano della comprensione orale (il docente legge il testo di narrativa) e quella scritta (riassunti e riflessioni in L2). A seguire, il percorso prevede una preparazione alla prova Invalsi attraverso l'utilizzo di un eserciziario dedicato. Tale percorso, più immediatamente incentrato sull'acquisizione di strutture grammaticali e di ambiti lessicali specifici, è altresì propedeutico all'approccio metodologico che seguirà nel proseguo dello studio delle lingue nel triennio della scuola secondaria ed è anche finalizzato alla preparazione per gli esami di primo livello della certificazione linguistica della Cambridge English School, che costituiscono un primo momento di confronto con docenti madrelingua e un input motivazionale di grande importanza nello studio della lingua inglese a scuola. Allo sviluppo della produzione orale è dedicato il periodo finale dell'anno scolastico, quando con un approccio tendenzialmente ludico e coinvolgente si lavora sulla lingua con le canzoni. L'offerta di potenziamento sui tre anni della secondaria è rivolta agli alunni più meritevoli e motivati dal primo anno di corso (quest'anno un'ora a settimana alterne a Osio e Levate) con un progetto di tipo narrativo/letterario, costruito intorno a testi della letteratura d'infanzia; nel secondo anno (1 ora a settimana a osio e levate) il percorso è strutturato intorno a varie tematiche di civiltà, con un interesse particolare rivolto allo sviluppo delle attività di listening e speaking; il terzo anno (2 ore a settimane alterne a osio e levate) il corso è volto a guidare i ragazzi alla preparazione per la certificazione all'esame Key del Cambridge English Qualification che viene svolto nel mese di maggio. Tutti e tre i docenti sono coinvolti in tale proposta formativa che vede impegnati gli allievi selezionati in orario extracurricolare. Alcune ore sono invece utilizzate in compresenza in orario curricolare per favorire lavori di recupero in piccoli gruppi delle competenze linguistiche di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliori capacità di espressione in lingua inglese.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

AZIONI PREVISTE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

L'Istituto realizza interventi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, attenendosi alle linee guida per le competenze STEM e il multilinguismo (DM 148/2023)

- Percorso "CLIL"

Il progetto prevede l'intervento in classe, in modalità full immersion per un'intera settimana, di una insegnante madrelingua inglese, con l'obiettivo di consentire agli studenti una maggiore acquisizione della lingua straniera in modo appropriato e dinamico, esercitandosi nella conversazione con un interlocutore che sia in possesso dei requisiti fonologici e di dizione della lingua madre. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado di Levate e Osio Sopra.



Il progetto, in linea con quanto avviene durante l'anno scolastico nel corso delle lezioni dell'insegnante di Lingua Inglese, punta a ricreare un contesto di "stimolo/necessità" all'apprendimento della L2 (si deve usare un'altra lingua per poter comunicare) e ad offrire condizioni di uso quotidiano della lingua stessa, quanto meno simili a quelle che hanno permesso l'apprendimento della lingua madre; propone, inoltre, l'utilizzo della lingua straniera in contesti ludici, particolarmente stimolanti per i ragazzi in questa fascia d'età.

Attraverso il progetto si intende sollecitare la partecipazione attiva degli alunni in situazioni concrete e comunicative che portino, anche, a sviluppare curiosità e interesse per la civiltà e la cultura dei Paesi anglofoni.

FINALITA' GENERALI

- Accrescere la conoscenza di altre culture e di altri popoli, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana.
- Permettere agli studenti di sviluppare la conoscenza della lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa.
- Aiutare gli studenti a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria.
- Sviluppare le attività di ascolto e di produzione orale.
- Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Ascoltare e comprendere semplici messaggi e storie narrate da persona madrelingua;
- ascoltare e comprendere storie narrate da un parlante madrelingua relative ad una tematica scelta
- sviluppare il vocabolario relativo al tema scelto
- introdurre i temi principali relativi al tema scelto



- sviluppare team building e creatività
- stimolare la partecipazione e la comunicazione in lingua inglese
- creare materiale di supporto per l'apprendimento
- presentare quanto appreso sotto forma di sketch e di giochi

METODOLOGIA

Il progetto CLIL si basa sull'approccio olistico TPR (Total Physical Response), che tende a stimolare non solo l'aspetto razionale dell'apprendimento, ma anche e soprattutto quello emozionale e affettivo. Gli insegnanti sono specificamente formati per insegnare con questa metodologia e con la metodologia CLIL. Durante ciascuna attività verranno sviluppate soprattutto le abilità orali: ASCOLTARE, COMPRENDERE e PARLARE, ed in misura minore le abilità scritte del LEGGERE e SCRIVERE.

● INTERVENTI DEL TERRITORIO E COLLABORAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

L'Istituto è aperto alla collaborazione e al dialogo con il territorio e la collettività (famiglie, associazioni, enti locali), nella convinzione che ciascuno possa contribuire - con le sensibilità che gli sono proprie - a costruire e favorire la crescita inclusiva dei più giovani, in un sistema formativo "allargato" nel quale il territorio divenga partner educativo in un'alleanza che avvicini maggiormente scuola ed extrascuola e costruisca un dialogo tra le dimensioni formale, non-formale e informale dell'apprendimento. 1) Protezione civile 2) Carabinieri 3) Alpini 4) Educazione stradale 5) Associazioni 6) Biblioteca Da alcuni anni in collaborazione con i genitori è promossa un'attività didattica e di raccolta fondi in occasione delle festività natalizia e del termine dell'anno scolastico che prende la forma di "Mercatino".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Proficue e continuative collaborazioni scuola-territorio.

| | |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

● ALTRE ATTIVITA' IN ORARIO POMERIDIANO

La scuola è aperta in orario pomeridiano per ospitare attività extracurricolari promosse e organizzate dagli enti locali: Finalmente è venerdì!, Spazio compiti, etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Maggior coinvolgimento extrascolastico degli alunni

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

● SCUOLA ATTIVA KIDS (scuola primaria)

E' un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i giovani tramite il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e il contributo del Comitato Paralimpico per le attività relative all'inclusione. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria. Per le classi seconde e terze (classi prime, per le scuole coinvolte che fanno parte della Regione Lombardia) attività in palestra con il tutor: un'ora a settimana di attività motoria e orientamento sportivo tenuta dal tutor in presenza con il docente titolare, con proposte ispirate a due sport scelti da ogni scuola in fase di iscrizione, tra quelli delle Federazioni partecipanti al progetto. Per tutte le classi ci sono proposte e contenuti innovativi: un percorso di formazione con webinar che accompagnano tutor e insegnanti per tutto il progetto, il kit didattico, facilmente fruibile online sul sito di Sport e Salute, con proposte pratiche da realizzare in palestra e nel tempo libero, le proposte per le pause attive, i momenti di attivazione e divertimento da promuovere nel corso della giornata scolastica, le "giornate del benessere" ovvero uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale che le scuole possono organizzare con il supporto del Tutor, la campagna informativa "Attiviamoci" per tutte le classi, i giochi di fine anno e gli eventi di "Scuola Attiva". Il progetto sarà supportato da una figura specializzata (laureata in scienze motorie) chiamato Tutor sportivo scolastico, appositamente formato per l'organizzazione delle attività motorie di orientamento sportivo in palestra, oltre ad offrire un supporto programmatico agli insegnanti e a collaborare alla



realizzazione di tutte le attività del progetto. Per tutte le classi, la campagna informativa "Attiviamoci" si affianca all'attività motoria e sportiva, creando un collegamento interdisciplinare con l'educazione civica, con suggerimenti pratici e approfondimenti sul tema dei corretti stili di vita,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo oltre alla cultura del benessere e del movimento nella scuola primaria. Promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento, Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo, favorire l'adozione delle due ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria, favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione, aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero, promuovere la cultura del benessere e movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTI FINANZIATI CON IL PDS

Si tratta di diverse iniziative progettuali, in orario curricolare ed extracurricolare, finanziate dai Comuni di Osio Sopra e di Levate. I destinatari sono gli alunni della Scuola Primaria (laboratori della biblioteca, progetti ministeriali quali "siamo alla frutta" e "scuola attiva kids", progetti di psicomotricità, di storytelling lingua inglese, educazione all'affettività, progetti di volley, educazione alimentare, laboratorio di ceramica, educazione stradale, spettacoli teatrali) e gli studenti della Secondaria di I grado (madrelingua Francese/Inglese, Mentoring, progetto cine-scuola, progetti di musica, progetto con la comunità della salute, corsi discipline STEM: robotica, informatica, modellazione e stampa 3D, spettacoli teatrali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e matematica per la Scuola Primaria e italiano, matematica e inglese per la Scuola Secondaria di I grado

Traguardo

Innalzare del 2% (circa il 9% nel triennio) gli alunni che conseguono una valutazione finale pari a 9/10 e a 10/10 nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di matematica specialmente per le classi quinte di scuola primaria. Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese per le classi terze della secondaria di I grado. Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Innalzare gli esiti del 3% annuo (10% in tre anni) sia per le classi quinte della primaria che per le classi terze della secondaria di I grado. Innalzare l'effetto scuola: in tre anni posizionare la scuola ad un livello superiore alla situazione attuale. Rendere più omogenei, in positivo, i risultati tra le classi.

Risultati attesi



Innalzare gli esiti degli apprendimenti. Acquisizione delle competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Si tratta di iniziative progettuali promosse dalla Scuola ma finanziate dai Comuni di Osio Sopra e di Levate ed, eventualmente, dai genitori.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) rappresenta un documento strategico del Ministero dell'Istruzione e del Merito, mirato a innovare il sistema educativo attraverso l'integrazione della tecnologia e la promozione di competenze digitali tra studenti e docenti.

A tal fine Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di integrare efficacemente le tecnologie digitali nella pratica didattica quotidiana, al fine di migliorare l'apprendimento degli studenti, potenziare le competenze digitali del personale scolastico e degli alunni e favorire un ambiente di apprendimento innovativo e stimolante.

Gli interventi saranno indirizzati a:

- garantire un numero adeguato di dispositivi per le attività didattiche proposte, integrando le dotazioni tecnologiche dell'Istituto, con strumenti digitali interattivi e software didattici adeguati e creare spazi dedicati al lavoro collaborativo e all'apprendimento digitali;
- organizzare corsi di formazione continua per docenti su metodologie didattiche innovative, sull'utilizzo efficace delle tecnologie digitali in classe, valutazione delle competenze digitali degli studenti, sicurezza informatica e protezione dei dati;
- favorire la creazione di una comunità di pratica tra i docenti per condividere esperienze e buone pratiche;
- promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche attive e cooperative, supportate dalle tecnologie digitali (flipped classroom, learning by doing, gamification, ecc.);
- integrare l'uso di piattaforme e strumenti online per la gestione delle attività didattiche, la comunicazione con gli studenti e le famiglie, e la collaborazione tra docenti;
- sviluppare progetti didattici interdisciplinari che sfruttino le potenzialità del digitale per affrontare temi complessi e stimolare la creatività degli studenti;
- implementare un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;



- offrire attività extracurricolari e laboratori per approfondire specifiche competenze digitali (digital literacy, coding, robotica, , ecc.).





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

OSIO SOPRA - BGIC854005

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:

A partire dall'anno scolastico 2024-25 ci saranno delle rubriche valutative per valutare il raggiungimento dei traguardi di competenza in sede di valutazione intermedia e finale.

La valutazione deve essere coerente con i traguardi e gli obiettivi indicati nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

La valutazione scaturirà, oltre che da prove scritte ed orali relative la ricerca e lo studio dell'argomento, anche dall'osservazione sistematica dell'alunno (interesse per l'argomento, motivazione, impegno e senso civico dimostrato in tutti i contesti di vita scolastica).

Sarà possibile inoltre valutare gli alunni in merito alla creazione, condivisione, esposizione di elaborati multimediali e manufatti

Per la scuola secondaria, consentono di formulare un giudizio sintetico che consideri tutte le dimensioni coinvolte nello sviluppo della competenza civica.

SCUOLA PRIMARIA

rubriche valutative per valutare il raggiungimento degli specifici obiettivi di apprendimento in sede di valutazione intermedia e finale.

Per la scuola primaria, indicano in maniera analitica il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi di apprendimento specifici dell'insegnamento.

Allegato:

Criteri di valutazione Educazione Civica PRIMARIA e SECONDARIA.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La normativa circa la valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria ha subito una revisione della disciplina per la valutazione periodica e finale degli allievi da riportare sul documento di valutazione, per ciascuna delle discipline di studio, previste dalle Indicazioni Nazionali. cioè l'abolizione dei giudizi descrittivi e il ritorno ai giudizi sintetici.

A partire dall' a.s. 2024/25, in applicazione della citata legge n. 150/2024, "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti"

STESURA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLE NUOVE DISPOSIZIONI MINISTERIALI.

Si predispongono due griglie valutative:

classe prima/seconda

classe terza/quarta/quinta

Vengono declinati i criteri per l'attribuzione dei seguenti giudizi sintetici:

ottimo

distinto

buono

discreto

sufficiente

insufficiente

I documenti relativi alla valutazione sono disponibili sul sito d'Istituto.
(<https://www.icosiosopra.edu.it/index.php/ptof-22-25/518-ptof-22-25>)

Nella scuola secondaria la valutazione sommativa annuale è invece ancora espressa in decimi, con da una valutazione minima 4 ad una massima 10 (ed eventuale lode): tale valutazione non è frutto di



una media matematica dei risultati delle prove ma riassuntiva di tutti gli obiettivi di apprendimento e quindi elaborata anche sulle osservazioni dei docenti e del Consiglio di Classe.

I documenti relativi alla valutazione sono disponibili sul sito d'Istituto.

(<https://www.icosiosopra.edu.it/index.php/ptof-22-25/518-ptof-22-25>)

Allegato:

CRITERI di VALUTAZIONE PRIMARIA e SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Gli studenti della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente") per la valutazione del comportamento. Non c'è una valutazione numerica.

La riforma mira a migliorare la comunicazione con le famiglie e a rendere la valutazione più comprensibile.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La legge n. 150/2024 è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado stabilendo che:

- a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione");
- b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Le nuove norme sono immediatamente esecutive, in quanto la stessa legge ha direttamente apportato le relative modifiche al D. Lgs. n. 62/2017.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCUOLA PRIMARIA)

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte dei docenti di classe.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCUOLA PRIMARIA)

La non ammissione solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare o riattivare il processo formativo e migliorare i livelli di apprendimento che risultino non acquisiti del tutto o in parte, tenendo conto in particolare delle discipline che sono oggetto delle prove di rilevazione nazionale, in quanto trasversali all'apprendimento.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SECONDARIA DI 1°GRADO)

L'ammissione alla classe successiva è disposta, generalmente, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione intermedia e finale, deve segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni gli eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.

Attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SECONDARIA DI 1°GRADO)

- numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno proseguimento del percorso scolastico dell'alunno;
- mancanza di elementi valutativi sufficienti alla verifica del processo di apprendimento, legate a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche;
- numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero e/o sostegno, non siano state colmate;
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE:

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;

aver partecipato alle prove INVALSI di italiano, matematica, inglese.

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

CRITERI DI NON AMMISSIONE:

Con il d.lgs 150/2024 c'è stata una revisione anche sulla non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249»;

b) all'articolo 6, dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«2-bis. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»;

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»;



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto si dimostra particolarmente sensibile al tema dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali e si avvale della presenza di un gruppo di docenti di sostegno che discute sulle problematiche manifestate dagli alunni e supporta i docenti dei consigli di classe.

Le linee guida adottate dall'Istituto Comprensivo "Osio Sopra" ispirano l'intervento dei docenti per il raggiungimento dell'inclusione che intende favorire attraverso il recupero ed il potenziamento delle capacità individuali, l'orientamento per la scelta della scuola secondaria di 2° grado e l'integrazione sociale.

Molta attenzione viene dedicata alle strategie da adottare e alla progettazione di percorsi speciali Individualizzati o Personalizzati, flessibili e soprattutto integrati all'interno della programmazione curricolare, così come agli strumenti e agli ausili tecnici e informatici, che possano rivelarsi più efficaci al raggiungimento degli obiettivi programmati per ogni allievo con disabilità e bisogni educativi speciali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Un cospicuo gruppo di docenti d'Istituto ha partecipato al corso di inclusione organizzato dall'Università di Studi di Bergamo. Si è provveduto alla revisione del format del PEI, in relazione alle nuove Linee Guida del Ministero. Il livello di inclusività dell'Istituto è oggetto di riflessione del GLI, organismo che verifica annualmente il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano per l'Inclusione di Istituto. Per l'accoglienza degli alunni NAI sono stati predisposti corsi di alfabetizzazione Italiano L2 svolti da docenti della scuola primaria e secondaria. E' stata istituita una commissione specifica per l'eaborazione del protocollo di accoglienza per alunni NAI, Rom, Sinti e Camminanti. Sono stati individuati due Referenti Bes (per la primaria e per la secondaria). Per



rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni della Secondaria, oltre al recupero in itinere, vengono organizzati corsi di recupero pomeridiano per italiano e matematica. I docenti del potenziamento affiancano, per alcune ore settimanali, piccoli gruppi di alunni, che presentano fragilità per permettere loro un più agevole raggiungimento degli obiettivi proposti. La Scuola è attenta anche al potenziamento, infatti, promuove attraverso l'organico dell'autonomia percorsi di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati alla certificazione linguistica Cambridge. Gli enti del territorio, quando possibile, contribuiscono a realizzare specifici interventi a favore dell'inclusione. Si attiva inoltre un intervento di supporto psicologico. Inoltre, la Scuola partecipa ad un progetto di rete per beneficiare del servizio offerto da un pedagogo.

Punti di debolezza:

La realizzazione dei progetti di alfabetizzazione alunni NAI è vincolata ai finanziamenti del "fondo aree a rischio e a forte processo immigratorio". Si avverte la necessità di migliorare la ricaduta della formazione sulla didattica e la condivisione delle buone pratiche sul rispetto delle differenze e delle diversità culturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Assistente sociale
Assistenti educatori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con la funzione strumentale inclusione della scuola
Iscrizione: La famiglia



provvede all'iscrizione con indicazione dell'alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dal Ministero dell' Istruzione e del Merito. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno con disabilità) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Per la formazione delle classi nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente inclusione, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione che si occupa della formazione delle classi Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente inclusione e Dirigente scolastico. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) riveste un ruolo fondamentale poiché si configura come uno strumento essenziale per garantire un'istruzione inclusiva e personalizzata. La compilazione dello stesso favorisce la collaborazione e la costruzione di partnership tra famiglie, scuole e servizi specialistici coinvolgendo attivamente genitori, tutori e altri soggetti interessati nel processo di pianificazione e monitoraggio del percorso educativo dello studente con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla



condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita, che, nel caso di una programmazione differenziata, deve consentire all'alunno di ottenere un buon successo formativo. Per quanto riguarda gli alunni con altri BES, la corretta e completa compilazione dei PDP da parte del Consiglio di classe e la loro condivisione con le famiglie, sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse, chiamate ad assumere una diretta corresponsabilità educativa dei loro figli, in particolare nella gestione del comportamento e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Si cerca di creare una collaborazione scuola-famiglie proficua al percorso educativo di tutti gli alunni, a potenziare l'osservazione/monitoraggio di eventuali difficoltà o disagi di alunni al fine di elaborare in tempo percorsi didattico-educativi personalizzati. La scuola è attenta alla diversità come risorsa e promuove una cultura inclusiva attraverso percorsi formativi specifici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui - Incontri

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



| | |
|--|---|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite dagli alunni con disabilità, rappresentano un traguardo di notevole importanza, in quanto gli alunni vengono messi in condizione di affrontare i successivi percorsi formativi ed educativi, seguendo quanto stabilito dal PEI. Le metodologie di studio, i sussidi e gli strumenti non saranno adeguati a tipologie standard di alunni con disabilità ma individualizzate, prendendo in considerazione le caratteristiche di ogni singolo alunno e delle sue esigenze. È il PEI a tracciare il percorso didattico che lo studente dovrà seguire, specificando se si tratta di: a. percorso ordinario, nel caso in cui l'alunno dovesse seguire la progettazione didattica della classe, e quindi ad esso si applicheranno gli stessi criteri di valutazione; b. percorso personalizzato (con prove equipollenti), se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, in questo caso l'alunno con disabilità sarà valutato con verifiche identiche o equipollenti; c. percorso differenziato, l'alunno con disabilità seguirà un percorso didattico differenziato, con verifiche non equipollenti. La valutazione degli apprendimenti è di esclusiva competenza dei docenti del consiglio di classe nella scuola secondaria di 1° grado.



Approfondimento

L'integrazione è un diritto fondamentale garantito dalla Costituzione. Attraverso l'educazione inclusiva, la scuola si riempie di qualità: ciascuno è benvenuto, può imparare secondo i propri tempi e soprattutto può partecipare e comprendere che le diversità sono un valore. Nel rispetto delle modalità personali d'apprendimento di ciascuno, ha senso parlare di pari opportunità per tutti gli alunni, partendo dal concetto della diversità, intesa come ricchezza per chiarire, motivare, valorizzare le idee di ognuno, per stimolare e coinvolgere il gruppo classe, per crescere insieme. L'integrazione costituisce un punto di forza della nostra scuola che si pone come una comunità accogliente, nella quale tutti gli alunni possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione è un obiettivo che la scuola realizza attraverso un'intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. L'inclusione è un'azione sicuramente complicata, i cui obiettivi vanno perseguiti non separatamente ma sperimentati in un'ottica di globalità. Essa si realizza attraverso una esperienza comune dove tutti, operando insieme, si aiutano reciprocamente a migliorare le competenze culturali, relazionali e comunicative dei singoli alunni nel gruppo assicurando a tutti il diritto allo studio e il successo scolastico. Ciascuno deve impegnarsi per quanto gli compete, in una connessione stretta e continua con gli altri per fare un lavoro comune. L'accoglienza pertanto riguarda tutti, poiché tutti sono portatori di una cultura e di una storia che ci rendono unici, hanno diritto di sentirsi pienamente valorizzati. L'accoglienza va intesa come stile della scuola che va incontro all'altro con disponibilità e capacità di mettersi in gioco. Il nostro istituto crea i presupposti per il successo scolastico di tutti gli studenti con un'attenzione particolare agli alunni con BES (bisogni educativi speciali). Il Dirigente Scolastico, garante dell'offerta formativa anche per gli alunni con BES, ha istituito dei servizi rivolti all'utenza, commissioni, gruppo di lavoro e di studio con compiti di coordinamento e di indirizzo per le tematiche dell'integrazione e dell'inclusione di tutti gli allievi in difficoltà presenti nelle classi. Al fine di garantire un reale ed effettivo processo di inclusione, sono stati assegnati dei compiti specifici per ciascuna commissione e gruppo di lavoro.

Riferimenti normativi

Numerosi sono i riferimenti legislativi che supportano l'azione formativa che la scuola deve assicurare a ciascun alunno. Con la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, il MIUR, accogliendo gli orientamenti da tempo presenti in alcuni Paesi dell'Unione Europea, ha completato il quadro italiano in materia di inclusione scolastica.



Il concetto di Bisogni Educativi Speciali si basa su una visione globale della persona, con riferimento al modello ICF - Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute (International Classification of Functioning, Disability and Health), fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002).

Rientrano, quindi, nella più ampia definizione di BES, tre grandi sottocategorie:

Disabilità (Legge 104/92, D. lgs. 66 del 2017, D. lgs. 96 del 2019)

Disturbi evolutivi specifici (Legge 170 del 2010, D.M.5669 del 2011)

Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale (Direttiva Ministeriale 27.12.2012 e Circolare Ministeriale nr 8. 06.03.2013).

L'attenzione agli studenti con BES è favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente e attento che predisponga un percorso positivo per i loro figli. Un approccio integrato, Scuola - Famiglia - Servizi Sanitari, consente di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell'individuo.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Risorse professionali
della scuola

Compiti, funzioni, attività

Funzione strumentale
inclusione

di creare un ambiente inclusivo per tutti gli alunni, soprattutto per gli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali. In particolar modo la funzione strumentale inclusione:

Referente B.E.S.

I compiti del referente per gli alunni con BES, sono finalizzati ad un obiettivo primario ovvero quello di facilitare il processo d'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali. In particolar modo il referente B.E.S.: Considerando la quantità di alunni con bisogni educativi speciali presenti nei due plessi in particolare in quello di Osio Sopra e le diverse necessità dei due gradi di scuola, ci si augura di avere più referenti BES,



una per primaria e una per secondaria, che abbiano una conoscenza specifica del grado di scuola di riferimento e che collaborino tra loro.

Referente scuola
famiglia -territorio

I compiti del referente scuola territorio, è mantenere le relazioni tra tutte le agenzie educative presenti sul territorio per creare una comunità educante, in grado di fare progetti condivisi per contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa.

Team docente/Consigli di classe (gruppo degli insegnanti di ciascuna classe) Coordinatori di classe

Programmano attività e predispongono strumenti per consentire la partecipazione di tutti al processo di apprendimento in collaborazione con l'insegnante di sostegno, nei gruppi-classe dove è presente. Partecipano agli incontri con esperti della sanità e famiglie (consigli integrati finalizzati alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati - PEI). Predispongono la documentazione specifica per alunni con bisogni educativi speciali che non rientrano nell'ambito della disabilità (Piano Didattico Personalizzato - PDP).

Insegnanti di sostegno

Partecipano al Gruppo di lavoro per l'Inclusione. Sono figure professionali che si occupano di didattica speciale, e rappresentano all'interno del team docente un riferimento specifico per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità. Organizzano e partecipano agli incontri con esperti e famiglie. Curano nello specifico le relazioni con le famiglie degli alunni con disabilità e coordinano l'attività di progettazione propedeutica alla stesura dei PEI. Predispongono i documenti per l'inclusione.

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL' INCLUSIVITÀ

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi



servizi esistenti

Organizzare incontri con l'ufficio Orientamento della Provincia di Bergamo per: aiutare l'alunno/a e la famiglia, ad una scelta informata e consapevole del percorso scolastico di II ciclo, informare il personale docente in merito al quadro normativo di riferimento, a rete dei Servizi, alle opportunità presenti sul territorio, agli strumenti per l'orientamento degli alunni con disabilità/fragilità.

Attivazione della rete di sostegno personalizzata in relazione al fabbisogno di ciascun alunno/a e, ove esistano le condizioni, supporto all'iscrizione alle liste del Collocamento mirato L. 68/99.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si predispongono dei percorsi di studio personalizzati, che tengano conto delle caratteristiche di ciascun allievo. Per gli alunni con disabilità certificata viene elaborato un P.E.I. Per gli alunni accompagnati dalla certificazione con la legge 170/10 si predispongono il P.D.P. Per gli studenti individuati con la direttiva ministeriale del 27/12/12 si predispongono il P.D.P., compilando solo le parti ritenute necessarie per la definizione del percorso personalizzato.

L'Istituto consente inoltre l'accesso di terapisti/specialisti (pubblici e privati), su richiesta delle famiglie interessate, per osservazione e supporto agli alunni presenti nella scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto, al fine di consentire un miglior proseguimento del percorso educativo-didattico degli alunni coinvolti. È necessario, infatti, costruire una stretta rete di collaborazione con le figure professionali di riferimento del bambino e della sua famiglia per dare una concreta attuazione all'inclusione scolastica e sociale. L'Istituto acconsente all'accesso del terapeuta/specialista in classe previa presentazione, da parte della famiglia dell'alunno, di una progettazione dell'intervento dell'esperto, approvata poi dal Dirigente Scolastico (oltre che dai docenti) e comunicata per informativa e consenso ai genitori degli alunni della classe coinvolta. Le attività di osservazione sono condivise tra famiglia, specialista e insegnanti, con i quali si concordano preventivamente: la durata del percorso/date e orari; il motivo dell'intervento e le modalità dell'intervento.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

Valutate quindi le disabilità dei singoli alunni e i bisogni educativi speciali il Dirigente provvede al loro inserimento nella classe più adatta e all'assegnazione dell'insegnante di sostegno. I referenti



Coordinatori BES, DSA e D.A. avranno il compito di coordinare i colleghi del Consiglio di Classe nella programmazione, nell'organizzazione e nella valutazione delle attività, descritte, secondo i termini di legge, all'interno del PEI e PDP.

Importante la collaborazione con la commissione continuità, infatti verrà organizzato l'Open Day e i laboratori durante il secondo quadrimestre per rendere il passaggio da un ciclo all'altro più sereno possibile.

Alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)

La scuola è attenta alle problematiche dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia, sinteticamente D.S.A.) favorendo:

- l'accoglienza e il riconoscimento delle diverse esigenze degli alunni con D.S.A. a parte di tutti i docenti;
- l'utilizzo di una metodologia didattica inclusiva di classe;
- l'introduzione e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi;
- l'adattamento della didattica e delle modalità di valutazione formativa per gli alunni con D.S.A.

Tutto ciò viene formalizzato con la stesura del Piano Didattico Personalizzato, che, una volta redatto, viene condiviso con la famiglia.

Alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

Gli alunni in una situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, sono coloro che presentano difficoltà richiedenti interventi individualizzati non obbligatoriamente supportati da una diagnosi medica e/o psicologica, ma comunque riferiti a situazioni di difficoltà tali da far prefigurare un intervento mirato, personalizzato.

Alunni NAI (Neo Arrivati in Italia)

L'integrazione degli alunni immigrati è un obiettivo che discende direttamente dai principi della Costituzione, dalle leggi dello stato italiano e dai programmi ministeriali. Si realizza nel rispetto delle



differenze e nel superamento dei pregiudizi, presuppone una relazione paritetica tra le figure che vi sono coinvolte, implica l'allargamento delle responsabilità alle componenti sociali del territorio e pone quale condizione necessaria l'alfabetizzazione e l'apprendimento delle strumentalità di base da parte degli alunni stranieri. Attraverso una costante attenzione dedicata a questa delicata tematica e la continua ricerca di idonee e funzionali strategie il nostro istituto vuole mettere in atto un percorso di inclusione che possa soddisfare le esigenze degli alunni e delle famiglie interessate.

Assistenza domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). La scuola può venirne a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato. A inizio anno, indipendentemente dalla presenza o meno di alunni che necessitano o necessiteranno del progetto di istruzione domiciliare, la scuola deve inserire nel PTOF, tra i progetti dedicati ai BES, attraverso delibera del Collegio dei docenti, l'opportunità dell'ID.

PAI – Piano Annuale per l'inclusione

Il Piano annuale per l'Inclusione (PAI) deve essere redatto dalle Istituzioni scolastiche e/o revisionato annualmente entro il mese di giugno. Il PAI è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate; definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.



Aspetti generali

L'I.C. di Osio Sopra comprende due Scuole Primarie e due Scuole Secondarie ubicate nei comuni di Osio Sopra e di Levate. Entrambi gli ordini di scuola svolgono le lezioni su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

Il modello organizzativo adottato dalla scuola primaria è di 30 ore con estensione del tempo scuola a carico del Comune. Gli alunni - previa richiesta formale inoltrata dalle famiglie all'Ente Locale prima dell'inizio delle lezioni - rimangono a scuola dalle ore 8:00 alle ore 16:00 (progetto "Finalmente venerdì") in quanto il Comune offre il servizio di assistenza educativa e di vigilanza - oltre il tempo scuola - con la presenza degli educatori. Le famiglie, se interessate, possono far rimanere a pranzo, a scuola, i propri figli in quanto il Comune garantisce il servizio di refezione scolastica.

Il modello organizzativo adottato dalla scuola secondaria di I grado è di 30 ore. Gli studenti frequentano le lezioni dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00. Nel plesso di Osio Sopra viene adottato il modello organizzativo DADA che vede le aule come un ambiente attivo di apprendimento. Esse infatti vengono personalizzate per ognuna materia, e quindi non sono assegnate alla classe, bensì ai docenti: ogni aula rispecchia una disciplina, e gli alunni si sposterebbero da un'aula all'altra nel cambio di lezione. Questo rende possibile e abilita l'adattabilità continua dei setting didattici in cui giocano un ruolo fondamentale la visione didattico-pedagogica del docente. Inoltre, questo permette l'arricchimento e la personalizzazione degli spazi comuni con il contributo di tutti per un abbellimento dell'intero edificio scolastico con la progressiva caratterizzazione di spazi tematici.

Il modello organizzativo riflette le esigenze che emergono dal contesto di riferimento ed esprime l'ottima collaborazione con entrambi i Comuni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Prof.ssa Franca Mariani - Prima collaboratrice del DS con funzioni vicarie - referente di plesso scuola primaria Osio Sopra Prof.ssa Francesca Carrara - seconda collaboratrice del DS - referente di plesso scuola secondaria Osio Sopra | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Referente di plesso scuola scuola primaria Levate Referente di plesso scuola secondaria Levate F.S. Area 1 F.S. Area 2 F.S. Area 3 F.S. Area 4 | 6 |
| Funzione strumentale | PTOF e autovalutazione d'Istituto - prof. Luca Casati INCLUSIONE - prof.ssa Elena Zoppetti INNOVAZIONE DIDATTICA e DIGITALE - prof. Rocco Comito CONTINUITA' e ORIENTAMENTO - prof. Paolo Cavalieri | 4 |
| Responsabile di plesso | Tra i compiti principali del responsabile di plesso c'è il monitoraggio e controllo in ordine alla presenza giornaliera degli insegnanti e del personale ATA, e alla loro puntualità nello svolgimento delle ordinarie attività scolastiche, ed eventuale segnalazione di anomalie alla Dirigente Scolastica e al Dir. Dei Servizi Generali e Amministrativi. Gestione delle assenze dei docenti con immediata segnalazione al dirigente | 2 |



scolastico. Il responsabile di plesso provvede alle sostituzioni dei docenti assenti con i docenti di potenziamento e gli insegnanti che hanno dato disponibilità per ore aggiuntive. Si occupa anche del coordinamento organizzativo e didattico del plesso, nonché custodia e conservazione di tutto il materiale didattico, con referenza alla sicurezza. Il responsabile di plesso assume il ruolo di Preposto per il proprio plesso di servizio, nel rispetto del Servizio di Prevenzione e Protezione. In buona sostanza il responsabile di plesso ha un carico di compiti notevoli e si assume la responsabilità di comunicare con la dirigenza su tutto quello che attiene il funzionamento del plesso e ogni problematica sia organizzativa, didattica e in particolare sulla sicurezza.

| | | |
|---|---|----|
| Animatore digitale | Le funzioni dell'animatore digitale sono ricomprese nella F.S. area 4 dedicata all'area tecnologica. | 1 |
| Team digitale | Supporta l'azione dell'Animatore Digitale; promuove e accompagna l'innovazione didattica nella scuola; favorisce il processo non solo di digitalizzazione della scuola ma anche di diffusione di politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni quali la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. | 4 |
| Docente specialista di educazione motoria | Educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria. | 1 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curricolo d'Istituto; facilitare lo sviluppo e la realizzazione | 23 |



| | | |
|------------------------------------|--|---|
| | <p>di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; formulare, al fine delle valutazioni intermedie e finali, la proposta di voto in decimi, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe.</p> | |
| Referente BES | Facilitare il processo d'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali. | 2 |
| Referente bullismo e cyberbullismo | Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; Supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; Collaborare per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto. | 2 |
| Referente Certificazione CAMBRIDGE | Potenziamento della lingua straniera curricolare Inglese, attraverso l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking, nonché di favorire un crescente interesse verso la lingua e cultura straniera. Al termine del suddetto percorso, gli studenti che ne prenderanno parte avranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto. | 1 |
| NIV | Revisione e aggiornamento RAV Predisposizione PdM Monitoraggio PdM | 8 |



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|------------------|--|---|
| Docente primaria | - attività progettuale rivolta agli alunni con difficoltà e prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri - supplenze inferiori ai dieci giorni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione | 3 |
|------------------|--|---|

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|-----------------------------|--|---|
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | - parziale esonero dalla classe per attività di coordinamento - attività progettuale a supporto degli studenti con difficoltà - supplenze inferiori ai dieci giorni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento | 1 |
|-----------------------------|--|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

E' una figura chiave all'interno della scuola. Questo professionista ha il compito di gestire l'aspetto organizzativo dei servizi generali e delle attività amministrativo-contabili della scuola. Pur essendo subordinato al Dirigente Scolastico e seguendone le direttive, il DSGA gode di un certo grado di autonomia operativa e assume la responsabilità di coordinare il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) all'interno della scuola, garantendo il raggiungimento degli obiettivi assegnati a questa categoria di personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro on-line; pagelle on-line; segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo: Scuola in ascolto

Azioni realizzate/da realizzare

- Identificare e mitigare disturbi psicologici e disagio psichico nella popolazione scolastica.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La regione Lombardia ha sostenuto la creazione degli sportelli “scuola in ascolto” e la realizzazione del Servizio psico-pedagogico, individuando e finanziando Reti distribuite su tutto il territorio regionale. Nel caso specifico, rete di ambito 1, la scuola capofila è l'I.S.S. Maironi da Ponte di Presezzo (BG). Il servizio di consulenza e informazione sarà rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico di Istituti scolastici statali.

Gli spazi, gestiti da professionisti psicologi e pedagogisti selezionati, mirano a:

- Identificare e mitigare disturbi psicologici e disagio psichico nella popolazione scolastica.
- Prevenire e contrastare traumi, disturbi comportamentali, disagio sociale, e varie



problematiche psicologiche, inclusi gli effetti della pandemia da COVID-19.

- Promuovere abilità e competenze per il successo formativo, specialmente per gli alunni con bisogni educativi speciali.
- Gestire fenomeni come bullismo, cyberbullismo, violenza, disagio giovanile e problemi comportamentali.
- Avviare iniziative di sensibilizzazione e formazione sulle tematiche di stili di vita sani e prevenzione di comportamenti a rischio.

Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto alle scuole

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il CTI opera nel territorio con un ruolo di supporto di informazione, scambio, formazione, documentazione, gestione dei sussidi e delle attrezzature e del personale funzionali all'integrazione



degli alunni con disabilità nella scuola e nel territorio.

Il CTI offre consulenza, formazione, collegamento e monitoraggio a supporto dei processi di inclusione scolastica.

La scuola capo-fila della rete di Ambito 1 è l'I.S.S. Maironi da Ponte di Presezzo (BG).

Denominazione della rete: **Convenzione: Sportello di Ascolto**

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto alle scuole

Risorse condivise

- Psicologa

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Convenzione con la fondazione San Giulinao di Ciserano (ente capo-fila) ha la finalità di supportare le scuole per offrire supporto agli studenti con fragilità.

Nello specifico verrà attivato lo sportello di ascolto scolastico rivolto a studenti/famiglie/docenti per n. 3 h settimanali presso il plesso di Osio Sopra e per n. 3 h settimanali presso il plesso di Levate per



l'intero anno scolastico.

Denominazione della rete: Piano di zona del sistema integrato di interventi e servizi sociali

Azioni realizzate/da realizzare • Attività sociali

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il piano di zona rappresenta la programmazione dei servizi sociali a livello di ambito territoriale di Dalmine. Ente capofila dell'ambito è l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine sociale".

Denominazione della rete: Accordo di rete Service Learning Lombardia



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Sviluppare la metodologia del service learning

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Caterina Caniana" di Bergamo assume il ruolo di capofila della rete:

L'accordo di rete ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale docente, per la condivisione di percorsi formativi comuni del corpo docente e per mezzo della produzione e della proposta, nel curriculum di scuola, di percorsi e materiali coerenti alle finalità e alle metodologie del Service Learning.

La rete si rende disponibile alla collaborazione e al confronto con reti analoghe che hanno come finalità l'implementazione di metodologie volte a sviluppare le competenze trasversali e le life skills degli studenti, in contesti di apprendimento basati su compiti di realtà, nei quali gli allievi sono soggetti attivi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Multilinguismo

Nell'ambito della formazione dei docenti per il miglioramento della lingua inglese, l'Istituto propone 2 corsi di livello intermedio che punteranno al consolidamento e all'approfondimento delle conoscenze linguistiche già esistenti. Attraverso temi di attualità, nelle lezioni che compongono il corso ci si confronterà con l'uso della lingua per favorire la conversione e per conoscere le regole grammaticali e il lessico, avvalendosi di esercitazioni pratiche ed esercizi interattivi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

La formazione - articolata in attività d'aula, in percorsi laboratoriali e di formazione sul campo - mira a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Si tratta di un metodo che pone una maggiore enfasi sul contenuto piuttosto che sulla lingua stessa. Infatti, la lingua è vista come un facilitatore che permette ai docenti di disciplina di facilitare il processo di apprendimento in quanto gli studenti utilizzano strutture target all'interno di un contesto specifico. Uno dei vantaggi chiave di



questo metodo è la sua capacità di adattare le lezioni per soddisfare gli interessi e le preferenze degli studenti. Il CLIL è perfetto per insegnare la lingua in un modo significativo, poiché permette di mostrare agli studenti le applicazioni pratiche di una lingua nel suo contesto culturale.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale

La formazione del personale scolastico per la transizione digitale è un processo fondamentale per l'innovazione del sistema scolastico italiano e per la nostra scuola rappresenta un'importante occasione per investire in questo campo per migliorare la qualità dell'istruzione del nostro Istituto. Per far fronte alle sfide e alle opportunità che questi cambiamenti comportano è indispensabile che il personale scolastico sia costantemente aggiornato sulle tecnologie emergenti nel campo dell'istruzione e deve essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali per migliorare l'apprendimento degli studenti e per innovare la didattica. La formazione consente al gruppo docente di acquisire nuove competenze che consentiranno di adottare strategie e metodologie didattiche innovative, di arricchire l'esperienza educativa degli studenti, e di utilizzare al meglio tutti i dispositivi in dotazione al nostro Istituto.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|



| | |
|---------------------------|---|
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo

I Laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop• Project-work |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Comunità di pratiche per



l'apprendimento

La Comunità di pratiche per l'apprendimento è animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

La formazione in ambito privacy è fondamentale per rendere la scuola un luogo sicuro e a norma. La Scuola, attraverso un percorso di formazione di n. 2 h, istruirà il personale docenti ed ATA affinché possiedano adeguate competenze per gestire i dati personali nel rispetto delle disposizioni del GDPR 2016/679.



| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Personale docente ed ATA |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Verranno avviati corsi di sicurezza generale per un tot. di n. 4 ore e corsi di sicurezza specifica per le diverse squadre (sicurezza, primo soccorso) per un tot. di 12 h in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs 81/2008

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Personale docente ed ATA non formato e/o inserito nelle squadre di emergenza |
|-------------|--|

Modalità di lavoro

- e-learning e in presenza

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Service Learning

La finalità dell'Accordi di Rete è promuovere tra i docenti la formazione in servizio sul metodo Service Learning, la ricerca e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative volte a favorire il protagonismo progettuale ed operativo degli studenti e la promozione del loro successo formativo.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Microsoft Office

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio AG.I.COM s.r.l. organizzato dal DPO di Istituto

Sicurezza sul posto di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale ATA inserito nelle squadre di emergenza e di primo soccorso

Modalità di Lavoro

• Modalità Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio AG.I.COM s.r.l. organizzato dal RSPP di Istituto

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio AG.I.COM s.r.l. organizzato dal DPO di Istituto

Procedure amministrative e contabili

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano conservazione

Descrizione dell'attività di
formazione

La corretta conservazione dei documenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola